

- et absentem imputatione abductionis Blanchae ejus filiae pro-
- mittit dare in prompta et numerata pecunia omni exceptione
- remota cuilibet personae quae consignaverit in vires justitiae
- vel interfecerit praedecum Petrum etiam in terris alienis, facta
- fide legitima de interfectione per fide dignas personas, libras
- sex mille parvorum ultra alias taleas de propriis ejus bonis. •

Cotesta sentenza di bando fu pubblicata sopra le scale di Rialto e di san Marco, a tenore del consueto, il dì 7 gennaio 1563, more veneto (1). Furono carcerati altresì lo zio Giambattista; Giovanni Donato de' Longhi e Cittadella, sensale, con Giovanna sua moglie; Marietta moglie di Gerolamo barcajuolo; Maria figlia del suddetto Giovanni Donato de' Longhi, perciocchè riputati consapevoli e cooperanti al rapimento di Bianca. Dai registri *Raspe* dell' Avogaria (2), sotto il dì 20 settembre 1564 rilevasi, che lo zio Giambattista, Pietro e Giovanni Donato de' Longhi morirono in carcere prima del compimento del processo, e che le tre donne, benchè poste alla tortura, non confessarono punto, ned essendovi d' altronde argomenti a dimostrare la loro reità, furono sciolte dal carcere e dichiarate innocenti. L' imputazione particolarmente di Maria figlia di Giovanni Donato è descritta in quel registro colle seguenti parole: • quod fuerit adeo perfida et teme-
 • raria quod dum esset ancilla in domo v. n. d. Bartol. Capello
 • ausa fuerit ad instantiam Petri de Bonaventuris filii Zanobii
 • Florentini ut ejus animum et libidinem expleret laenocinium
 • praestare infallendo et ad id alliciendo Blancham filiam praedict.
 • v. nob. ex quò ipsa Blanca non solum habuit rem cum praedi-
 • cto Petro sed etiam cum ipso ex domo ejus patris et e venetiis
 • aufugit ecc. •

Ma ritornisi a Bianca. Dicesi, che anch' essa dal Consiglio dei Dieci sia stata bandita, e che le fossero confiscati sei mila

(1) Registr. *Raspe* dell' Avogaria a cart. 75 tergo.

(2) A cart. 131 tergo.